

In Politica la forma è sostanza . Ma la sostanza è più sostanza della forma !

E' mai possibile che ad un mese dalle dimissioni si continui a parlare delle braghe di un consigliere ?

E' mai possibile che ad un mese dalle dimissioni si continui a parlare di gossip ?

E' mai possibile che ad un mese dalle dimissioni si continui a parlare SOLO di bon ton istituzionale ?

E' mai possibile che ad un mese dalle dimissioni si continui a parlare SOLO di forma ?

E' vero sono stato sin da subito tra coloro che affermavano che in politica la forma è sostanza , ma sento ora la necessità di dover ribadire l'ovvio ovvero che anche la sostanza è sostanza.

Nell'era del berlusconismo (inteso come stile di vita) il "gossip" la fa da padrona ed il video delle dimissioni dei fantomatici 11 era sì il documento di un atto pubblico, ed in quanto tale era pubblicabile , ma non doveva diventare un argomento da spiaggia tra un commento sulla love story Canalis-Clooney e uno sul calciomercato della squadra del cuore. No, non doveva ! Erano in discussione la sorti di una comunità.

Una considerazione v'è fatta : sono riusciti a rovinare anche il giusto riposo concesso a chi veramente lavora un anno intero, fin'anche al Commissario Prefettizio che è dovuto rientrare dalle ferie per potersi insediare, e nella peggiore delle tradizioni politiche che prevede ogni ignominia perpetrata quando gli italiani sono in ferie, e si sa le ferie sono sacre non si rovinano nemmeno con cattivi pensieri, quindi tutto scivola via liscio come se non ci riguardasse.

Dopo un mese di battute pseudo comiche e commenti seri seri e semiseri, trattati sulla psicologia umana, lezioni sul bon ton istituzionale e quant'altro, come se non si stesse parlando di qualcosa che ricade pesantemente sulla nostra testa e quindi ci sarebbe più da piangere che da ridere, c'è ancora chi testardamente cerca di tenere al centro dell'attenzione quel filmato.

Mi sia permessa una riflessione con un conseguente dubbio : siamo noi galatinesi così miopi e mediocri o più di qualcuno ha "usato" astutamente quest'evento casuale e fortunato (il filmato) che intaccava la forma per distogliere l'attenzione quanto più possibile dall'altra faccia della stessa medaglia ovvero la sostanza ? Se così fosse chi ne avrebbe avuto interesse ?

Ci ho pensato, la lista è diventata lunga, molto lunga : Il Sindaco e la sua maggioranza che non hanno dovuto render conto sin da subito delle proprie responsabilità, i consiglieri dimissionari dell'ex maggioranza che hanno così potuto procrastinare la spiegazione del loro gesto, gran parte dei consiglieri di minoranza che accusati giorni prima di "inciucio" avendo sostenuto il Sindaco in C.C. quel giorno hanno cambiato idea (legittimamente). In sostanza il 90% degli attori in scena, in pratica è convenuto un po' quasi a tutti.

E noi ? Noi figli di una generazione fondata e costruita sulla TV con il nostro "potente" televoto, figli del Grande Fratello, di Amici, di X-Factor, di Miss Italia, di Porta a Porta, di Matrix, del TG4, del TG3 ?

Trasformati da cittadini ed elettori in supporters e hooligans della politica, in tifosi beceri e succubi, noi stupidi spettatori di questa tragicommedia che euforici di sentirci "protagonisti" (??!!) per il sol fatto di poter esprimere i nostri commenti e le nostre opinioni abbiamo barattato la legittima voglia di sapere con un inutile attivismo da tifosi che ci faceva sentire protagonisti a fianco degli attori principali ovunque e comunque, indipendentemente da dove fossero posizionati o dai concetti che esprimessero.

Basta ! riappropriamoci di quel minimo di dignità necessario per voltare pagina e guardare l'altra faccia della medaglia, tanto si è detto sulla "forma" ora pretendiamo di ascoltare altrettanto sulla "sostanza".

Quella sostanza fatta di uomini e programmi, tanto vorremmo sapere sugli Uomini e Donne che si candideranno al governo della città e tantissimo vorremmo sapere sui loro programmi specie se saranno Uomini e Donne della precedente legislatura che dovranno ancor più spiegarci perché dovremmo rivoltarli dopo il fallimento.

Non di accuse generiche, non di scaricabarile, non di ipotetici "grandi vecchi", non di "regie occulte, e nemmeno di libri dei sogni, quello di cui vogliamo sentir parlare è di programmi realistici e realizzabili. Attendiamo, lo facciamo pazientemente, aspettiamo che i consueti "giochi" politici compongano il puzzle delle prossime coalizioni, ma non caschiamoci più nel gioco illusionistico di chi vorrà sposare l'attenzione nuovamente sulla forma, restiamo concentrati sulla sostanza è lì che risiede il futuro di Galatina

Gentile Vito, sono talmente d'accordo con Lei che ho già scritto che voterò per il Sindaco che chiuderà le Piazze Alighieri, San Pietro e Raimondello Orsini. Sostanza purissima. Come la forma nelle Istituzioni (d.v.)